

Norme generali per la DAD-DDI

Con il presente documento si invitano le SS.LL. ad una puntuale applicazione di quanto definito nelle “**Linee Guida d’Istituto**” approvate nel Collegio di Docenti del 30 settembre 2020.

Le predette linee guida fanno riferimento a quanto pubblicato nella **Nota MI n.1934 del 26/10/2020** (Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica Digitale Integrata e di attuazione del decreto del Ministro della P.A. 19/10/2020), nella **Nota del MI n. 20242 del 06/11/2020** e a quanto previsto dalle linee guida di cui al **Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 89 del 07/08/2020**.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all’Istituto sono:

- il registro elettronico di *Axios* che consente di gestire il Giornale del professore, l’Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia e lo Scrutinio online.
- La *Google Suite for Education* (o *GSuite*), in dotazione all’Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da *Google*, quali *Gmail*, *Drive*, *Calendar*, *Documenti*, *Fogli*, *Presentazioni*, *Moduli*, *Hangouts Meet*, *Classroom*, particolarmente utili in ambito didattico.

Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico.

In linea con quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata) è necessario assicurare **almeno** venti ore settimanali di didattica, in **modalità sincrona**, con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Per le attività in **modalità asincrona**, si forniranno agli allievi, materiali, esercitazioni e lezioni registrate per il completamento dell’orario curricolare.

Le venti ore settimanali, in modalità sincrona, sono da intendersi come 20 unità orarie da 45 minuti e tale riduzione dell’unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

In tale monte ore, ovviamente, non sono computate le ore di studio individuale di ogni singolo allievo.

Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all’esercizio della professione docente, e **mantiene intatti i diritti sindacali**, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l’orario di lavoro, che si potranno

tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe. Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti "live" con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

Nelle attività di Didattica a Distanza, i docenti rispetteranno la scansione oraria prevista nell'orario settimanale vigente e dovranno firmare il R.E. per ogni ora di lezione, mantenendo l'attuale articolazione delle discipline così come da orario in vigore.

Nelle ATTIVITA' SINCRONE, il docente si collega con la classe all'interno della piattaforma classroom, all'inizio dell'ora di lezione, senza invadere minimamente le ore altrui, per una durata massima di circa 45 minuti.

In questo lasso di tempo il docente avrà cura di:

- attivare processi comunicativi relativi all'acquisizione di feedback da parte degli studenti;
- fornire indicazioni sulle attività programmate nella piattaforma di riferimento;
- rispondere a dubbi, domande, richieste di chiarimento da parte dei discenti;
- adoperarsi per azioni di supporto e orientamento al fine di istituire un clima di serenità confacente ad un proficuo proseguimento delle lezioni.

Nelle ATTIVITA' ASINCRONE, si avrà cura di aumentare in qualità e quantità i materiali, le attività in cooperative learning e le attività di recupero e potenziamento.

Si potrà utilizzare anche lo strumento della video lezione in differita garantendo così la possibilità che ciascun allievo ne possa fruire senza limitazioni di tempo, spazio, banda, dispositivi. Si raccomanda, in questo caso, di spezzare le video lezioni in differita in blocchi di 7-12 minuti al massimo, sulla scia delle esperienze delle università, delle piattaforme e-learning e delle piattaforme social dedicate (il modello Ted Talk ci insegna che in circa diciotto minuti si può esaurire qualsiasi argomento, anche il più complesso, e riuscire a mantenere un'attenzione media di un adulto).

Anche in questa modalità di lezione, apporrà la firma sul R.E., verificherà la presenza degli studenti e consegnerà il materiale di studio.

LINEE GUIDA DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ANNO 2020/2021

INTEGRAZIONI

REGOLAMENTO DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza impone lo stesso atteggiamento di rispetto del contesto scolastico in presenza. Pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento:

Art. 1.

Le attività organizzate dai docenti del consiglio di classe vanno seguite dagli studenti in modo serio, continuativo e attivo: non va mai dimenticato che la didattica a distanza, esattamente come quella in presenza, prevede comunque una valutazione dell'atteggiamento, della frequenza e della qualità della partecipazione.

Art 2.

Le consegne (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa , verifiche programmate, ecc), una volta concordate tra docente e studenti, vanno rispettate.

Art. 3

Lo studente è tenuto ad essere puntuale e a presentarsi alla videolezione munito di tutto il materiale occorrente per l'attività didattica.

All'inizio della videolezione l'insegnante fa l'appello e contrassegna le assenze sul registro elettronico.

L'assenza deve essere giustificata.

Lo studente che lascia la videolezione prima che essa abbia termine o che entri in ritardo sarà segnalato sul registro elettronico.

Qualora il consiglio di classe riscontrasse assenze ripetute alle lezioni avviserà la famiglia dello studente interessato.

Art. 4

L'accesso degli studenti è permesso solamente con videocamera accesa e con microfono attivato per l'appello iniziale. Se lo studente non permetterà al docente di riconoscerlo, l'account sarà escluso dalla videolezione. Se lo studente ne fa motivata richiesta, il docente può autorizzare la disattivazione della modalità video.

Art. 5

Al momento dell'inizio dell'attività didattica, su indicazione del docente, i microfoni devono essere disattivati e gli studenti utilizzano la chat per comunicare. L'insegnante dà la parola agli studenti permettendo l'attivazione del microfono, al fine di non sovrapporre gli interventi e facilitare la comprensione reciproca. La chat deve essere utilizzata per fini didattici ed usando un linguaggio appropriato ed educato. Lo studente non deve disturbare il regolare svolgimento della lezione, mantenendo un comportamento responsabile, corretto e rispettoso.

Art. 6

Durante le videolezioni in sincrono occorre presentarsi abbigliati in modo consono. La cura dell'aspetto personale, anche nel contesto a distanza, è una questione di dignità e di rispetto per sé stessi.

Art.7

Durante le videolezioni il comportamento deve essere composto. Anche se fisicamente si è a casa propria, il fatto di condividere on line la didattica crea un luogo virtuale comune.

Art.8

La videolezione va seguita per intero, non si può uscire e rientrare dalla chat a piacimento; nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente.

Art. 9.

Durante una videolezione la concentrazione propria ed altrui è fondamentale: pertanto, non è consentito fare altro, per esempio chattare con il cellulare, ascoltare musica o studiare altre discipline. Attività diverse dal partecipare la videolezione in corso costituiscono una distrazione indebita e una mancanza di rispetto verso il docente e i propri compagni.

Art. 10

Non sono ammissibili comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni. Lo svolgimento dell'attività non va disturbato per nessun motivo, e in nessun modo.

Art. 11

L'utilizzo della piattaforma web d'istituto e di altri materiali che verranno resi disponibili dalla scuola a scopo esclusivamente didattico devono essere utilizzati solo in ambito scolastico, per cui bisogna evitare altre forme di uso di tipo sociale.

È consentito l'accesso agli studenti solo con l'account di posta elettronica della scuola,

cognome.nome@iismargheritahack.edu.it

Gli amministratori della piattaforma *GSuite for education* dell'Istituto potranno verificare i log di accesso alla piattaforma medesima, monitorando, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine delle sessioni, gli accessi con relativo orario. Sarà quindi possibile, individuare e perseguire eventuali accessi non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

È bene ribadire, quindi, che tutte le attività svolte dagli utenti attraverso la piattaforma sono monitorate e tracciabili e le forze dell'ordine possono risalire all'account o all'origine del device che ha violato le norme sulla privacy.

Art. 12

Non è consentita la registrazione audio e/o video della videolezione se non autorizzata preventivamente dal docente. È quindi vietato rigorosamente per lo studente estrarre materiale audiovisivo di quanto avviene nell'ambiente di lavoro in sincrono (fare fotografie e audio, videoregistrare, acquisire immagini dello schermo, etc.) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni. In nessun caso è consentita la diffusione e/o la pubblicazione sulla Rete/Social Network da parte degli studenti, delle immagini audio-video e foto delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti. La violazione delle norme sulla privacy, i comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di persone terze e atti individuabili come "cyberbullismo" comporteranno responsabilità civili e penali in capo ai trasgressori maggiorenni o a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale. I genitori dovranno vigilare riguardo il corretto utilizzo di strumenti informatici, tablet o cellulari, ricordando inoltre che i docenti sono pubblici ufficiali.

Art.13

Sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti:

- a) Diffondere in rete e/o dare ad estranei i link di accesso alle attività didattiche;
- b) Divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp).

Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 - GDPR).

- c) Diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi.
- d) Violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili.

Art. 14

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo a quel punto abbandonerà la sessione.

Art. 15

Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisato il mancato rispetto delle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie e, per i comportamenti più gravi, a convocare un Consiglio di Classe straordinario.

Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati come da Regolamento generale nonché da tabella specifica allegata (**ALLEGATO 1**).

MANCANZA	SANZIONE		COMPETENZA
Divulgare ad estranei link, codici o modalità di accesso alle aule virtuali.	Rapporto Disciplinare Se recidiva	2 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Partecipare a videolezioni di una classe diversa dalla propria senza essere autorizzato dal docente.	Sospensione da 3 a 15 giorni		Docente in servizio. Consiglio di classe e DS
Introdurre estranei nell'aula virtuale.	Rapporto Disciplinare Se recidiva	2 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Violare la privacy dei membri dell'aula virtuale.	Rapporto Disciplinare	3 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Rifiutarsi di farsi riconoscere dall'insegnante non accendendo la videocamera e/o non attivando il microfono alla richiesta del docente (salvo problematiche tecniche).	Rapporto Disciplinare Se recidiva	1 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Causare danneggiamento di materiale altrui, appropriarsene e/o diffonderlo senza autorizzazione.	Rapporto Disciplinare	3 giorni di sospensione	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Creazione, trasmissione, diffusione di link, immagini, audio, o materiale di qualsiasi altro genere, di disturbo alle attività didattiche, offensivi, violenti o volgari.	Rapporto Disciplinare	Da 1 a 3 giorni di sospensione in base alla gravità del materiale	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Atti di cyber bullismo.	Rapporto Disciplinare	Sospensione da 3 a 15 giorni	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Disturbare lo svolgimento delle lezioni non rispettando il turno di parola, tenendo il microfono acceso e diffondendo voci, musica o rumori, utilizzando la chat dell'aula virtuale o altre applicazioni in modo inappropriato.	Rapporto Disciplinare	Da 1 a 3 giorni di sospensione in base alla gravità	Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità.	Rapporto disciplinare	Si rimanda al regolamento generale	Docente in servizio.
Accedere alla piattaforma per le videolezioni con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.	Rapporto disciplinare	Si rimanda al regolamento generale	Docente in servizio.
Vestire in maniera appropriata con il dovuto rispetto per i docenti e i compagni di classe.	Rapporto disciplinare	Si rimanda al regolamento generale	Docente in servizio.

Collegarsi alla piattaforma didattica con l'e.mail fornita dalla scuola.	Sospensione da 1 a 3 giorni		Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.	Sospensione da 1 a 3 giorni		Docente in servizio. Consiglio di classe e DS.
Non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni. Chattare con il cellulare, ascoltare musica.	Rapporto disciplinare	Si rimanda al regolamento generale	Docente in servizio.
Evitare inquadrature diverse dal volto.	Rapporto disciplinare	Si rimanda al regolamento generale	Docente in servizio.
Evitare di disattivare volutamente la videocamera.	Rapporto disciplinare	Si rimanda al regolamento generale	Docente in servizio.
Rispettare la normativa vigente sulla privacy: non diffondere immagini, registrazioni o elaborati altrui mostrati durante le videolezioni o caricati nelle piattaforme.	Sospensione da 3 a 15 giorni		Docente in servizio. Consiglio di classe e DS
Durante le lezioni sincrone evitare di consumare cibi.	Rapporto disciplinare	Si rimanda al regolamento generale	Docente in servizio.

I docenti condivideranno tali norme con gli alunni e segnaleranno alla Dirigente Scolastico eventuali problemi. Si invitano le famiglie a collaborare con la scuola affinché tali modalità di comportamento siano seguite dagli studenti con senso di responsabilità.



Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa *Gaetana IACOBONE*
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D.Lgs. 39/93